

## **Esonero contributi alle imprese con Certificazione di parità di genere - Anno 2022**

Circolare 962 del 06/12/2022 - Credito e Finanza

---

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con comunicato stampa del 28 novembre ha reso noto il decreto 20 ottobre 2022, emanato di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardante **l'esonero contributivo per le aziende private che abbiano conseguito la certificazione di parità di genere e ulteriori interventi per la promozione della parità salariale di genere e della partecipazione delle donne al mercato del lavoro.**

La misura è stata istituita dall'art. 5 della **Legge 5 novembre 2021, n. 162** e prevede **a decorrere dall'anno 2022, un esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali** per i datori di lavoro del settore privato che conseguano la **certificazione della parità di genere**, quale attestazione del loro concreto impegno per la riduzione delle disparità di genere.

### **Soggetti ammissibili**

Aziende private di qualsiasi dimensione localizzate in Italia

### **Agevolazione**

**Esonero** – a partire dal 2022 e per tutto il periodo di validità della Certificazione - **dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.** Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. L'esonero sarà determinato in misura non superiore all'1% e nel limite massimo di € 50.000 annui per ciascuna azienda, riparametrato e applicato in relazione alle mensilità di validità della Certificazione.

Il beneficio, parametrato su base mensile, è fruito dai datori di lavoro in riduzione dei contributi previdenziali a loro carico.

In caso di richieste superiori ai fondi stanziati, le agevolazioni saranno ridotte rispetto alle richieste avanzate.

### **Modalità e termini di presentazione delle domande**

Per ottenere i benefici previsti bisognerà presentare apposita domanda all'INPS, secondo le istruzioni che saranno rese disponibili dall'Istituto stesso. Le domande dovranno contenere le seguenti informazioni:

1. i dati identificativi dell'azienda;
2. la retribuzione media mensile stimata relativa al periodo di validità della certificazione di parità di genere (art. 46-bis del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198);
3. l'aliquota datoriale media stimata relativa al periodo di validità della certificazione di parità di genere (art. 46-bis del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198);
4. la forza aziendale media stimata relativa al periodo di validità del certificato parità di genere (art. 46-bis del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198);
5. la dichiarazione sostitutiva di essere in possesso della certificazione di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e di non essere incorsa in provvedimenti di sospensione dei benefici contributivi adottati dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro ai sensi dell'articolo 46, comma 4, del medesimo Decreto legislativo;
6. il periodo di validità della certificazione di parità di genere.

**INPS** effettuerà una verifica formale sulle domande compilate che saranno ammesse con riferimento all'intero periodo di validità della certificazione di parità di genere.

### **Rivolgersi a**

Area Credito e Finanza (int. 231)

---

Fonte: <https://ali.mediatra.com/servizi/credito-e-finanza/circolari/esonero-contributi-alle-imprese-con-certificazione-di-parita-di-genere-anno-2022>